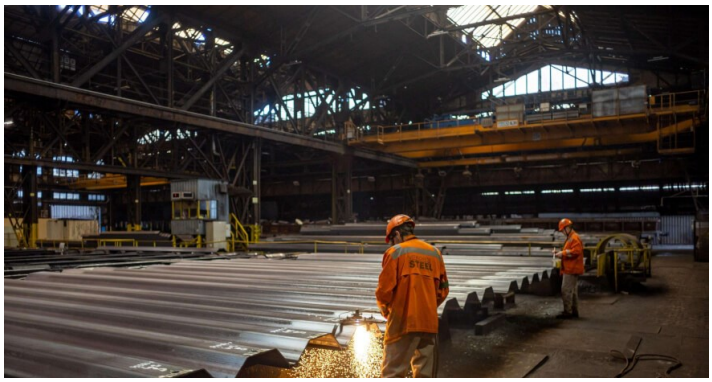
di MARIAGRAZIA ARDISSONE 29 lug 2026 13:05

Impresa e leadership



In un tempo in cui la nostra meravigliosa lingua, l'italiano, è sempre più esposta alle influenze di inglesismi entranti nel nostro parlato comune credo sia bene fare mente locale e focalizzarsi su ciò che vogliamo realmente dire quando comunichiamo. Il mondo economico è profondamente abitato da questa tendenza, vuoi per la diffusione delle scuole di management nel mondo, vuoi per la crescente internazionalizzazione e globalizzazione cui anche le imprese sono chiamate a dare risposta. Esiste un termine sopra tutti, leadership, che a mio avviso merita attenzione: chi è un leader e cosa è chiamato a fare? Credo che la risposta a tale domanda sia figlia dei tempi in evoluzione e dello sviluppo della cultura di impresa. Anni fa leader e capo erano termini sovrapponibili, radicati in una cultura d'impresa a struttura gerarchica piramidale.

Oggi, per contro, appare chiaro che per navigare e gestire nella complessità in cui siamo immersi, serve molto di più di un modello organizzativo e di una gerarchia. Davanti ai nostri occhi oggi si palesa un'altra e diversa consapevolezza: la leadership non è necessariamente affare di competenze, prescinde dal ruolo e fa riferimento alla postura che la persona assume e alle attitudini che esprime nel ruolo stesso. Molto di più dell'esser bravi amministratori, capaci di far quadrare i numeri e raggiungere risultati. Contano cosa facciamo, le competenze tecniche con cui ci adoperiamo, ma certamente ha un peso crescente la nostra capacità di risposta e armonizzazione dei bisogni delle persone e dell'organizzazione. Vale ora la capacità di unire chi siamo, chi sappiamo essere nelle imprese e cosa sappiamo fare.

Le competenze tecniche definiscono cosa sappiamo fare, ma non sono sufficienti. Molteplici studi recenti, realizzati da diversi osservatori sul mondo del lavoro, focalizzano bene il punto: il manager del futuro, dicono i professori Borgonovi, Abramo e Mesa per Asfor, sa gestire le tecnologie, ha pensiero critico e veste una leadership etica e credibile. In altri termini, viene dichiarata "l'etica come fondamento, la coerenza come metodo costruttivo, l'affidabilità come risultato riconosciuto e la leadership come manifestazione visibile di questo equilibrio dinamico". Le competenze distintive secondo lo studio (integrità morale, affidabilità, autenticità, capacità di guida, ascolto attivo e influenza positiva) non passano dalla gerarchia o dal ruolo, ma dalla persona: sono attitudini e abilità da allenare ogni giorno e trovano terreno fertile nelle relazioni e nella responsabilità condivisa. Siamo pronti a far accadere tutto ciò?

(Foto ANSA/SIR)

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

IMPRESA E LEADERSHIP

CONDIVIDI SU



MARIAGRAZIA ARDISSONE
29 lug 2026 13:05

Ancora Nessun Commento

Scrivi un commento qui (minimo 3 caratteri)

Nome | E-mail | Sito web (opzionale) | Invia

TI POTREBBERO INTERESSARE



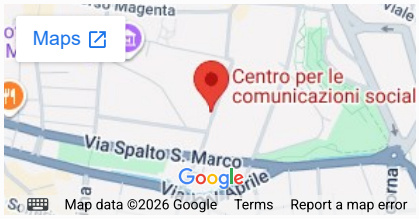




Seguici su:

Centro diocesano delle comunicazioni sociali Giulio Sanguineti
via A. Callegari, 6 - 25121 Brescia Tel +39 030 578541
Fondazione Opera Diocesana San Francesco di Sales
fondazionesanfrancescodisales.it
P.Iva 02601870989 - Cf 98104440171

VoceMedia
www.vocemedia.it
Via Callegari 6 25121 Brescia Tel: +39 030 5785461



LA VOCE DEL POPOLO iscr. al Tribunale di Brescia n. 184/1961 del 01 dicembre 1961. Direttore responsabile **Luciano Zanardini**
La Voce del Popolo percepisce i contributi pubblici all'editoria di cui al decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70. Indicazione resa ai sensi della lettera f) del comma 2 dell'art. 5 del medesimo decreto Lgs.
La Voce del Popolo, tramite la Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici), ha aderito allo IAP (Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria) accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.
Amministrazione Trasparente

AREA RISERVATA
Cookie Policy
Privacy Policy

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario